

**Turismo****Villa Badoer guida i nuovi interessi dei visitatori**

Con un flusso di visitatori che da 1.500 di dieci anni fa, ora è salito a oltre diecimila, villa Badoer di Fratta è in prima fila negli interessi dei visitatori del patrimonio culturale del Polesine. Segnale di un turismo che sta cambiando e offre nuove occasioni di sviluppo.

Scarazzatti a pagina V

# Il turismo cresce e cambia Villa Badoer attrae i tour

► In dieci anni i visitatori a Fratta sono passati da 1.500 a oltre diecimila  
► Le prospettive discusse a seguito del docufilm con star Cucinotta

**SVILUPPO**

ROVIGO «Negli ultimi dieci anni il turismo in Polesine è cambiato moltissimo. Basti pensare, per esempio, al flusso annuo di visitatori che c'era prima in villa Badoer di Fratta, che era pari a 1.500 persone, mentre ora, tralasciando i due anni di Covid, si attesta sulle 10.500 presenze». A dirlo è stato Stefano Casellato, presidente di Aqua Srl Viaggi e Natura tour operator, realtà presente nei siti di interesse artistico e culturale del Medio Polesine, nel corso di un convegno organizzato dall'associazione culturale Leonardo da Vinci di Villanova del Ghebbo, per conto del Gal Polesine Adige. Il tutto rientrava come ultima iniziativa di promozione del docufilm "Il vecchio e la bambina", che vede Maria Grazia Cucinotta come testimonial d'eccezione del territorio polesano e non solo. L'incontro, che ha sostituito la bicicletata di 50 chilometri che si sarebbe dovuta svolgere il 10 settembre, si è tenuto alla Gran guardia di Rovigo.

**GLI OBIETTIVI**

«È stato un evento per conoscere meglio quelle che sono le

potenzialità della provincia di Rovigo - spiega Elena Brigo della Leonardo da Vinci - un tavolo di lavoro tra portatori di interesse, dal titolo "Il vecchio e la bambina, il docufilm alla scoperta di un territorio. Esperienze di promozione turistica e culturale nel Gal Polesine Adige"». La direttrice del Gal Polesine Adige, Claudia Rizzi, ha sottolineato che «questo appuntamento può costituire un ulteriore passo in avanti verso la coesione e la collaborazione attiva. Uno dei tanti che dovranno essere fatti con determinazione, in un futuro prossimo».

Tra i relatori, Laura Cestari, consigliere regionale, che ha illustrato il progetto di legge da lei stessa depositato, dal titolo "Cicloturismo e turismo lento, un'unica governance per i percorsi lungo il Po". Il Comune di Rovigo beneficiario di contributi del Gal Polesine Adige, ha potuto attivare servizi quali lo Iat, oppure percorsi di promozione e valorizzazione storico culturale, come "Rovigo 920" e la riqualificazione del proprio patrimonio architettonico.

È stata anche l'occasione per mettere alla prova le giovani generazioni, con una rappresentanza dell'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente

Bellini di Trecenta, che insieme alla propria referente di istituto e insegnante, Graziella Turatti e Alessandra Donegà, hanno spiegato al pubblico il progetto "Turismo sostenibile in Veneto: percorsi cicloturistici enogastronomici per la valorizzazione delle nostre eccellenze", con focus interessanti sui territori del Medio Polesine: Lendinara, Fratta, Badia, Lusina e Rovigo. Il mondo imprenditoriale era rappresentato da Alberto Faccioli, ex presidente del Gal Polesine Adige e titolare dell'agriturismo Valgrande. Hanno chiuso gli interventi Andrea Micheletti, socio e cofondatore dello spin off universitario Meeple Srl, realtà rodigina che può pregiarsi di aver realizzato l'app di Padova Urbs Picta, e la blogger-content editor Selene Cassetta, specializzata in turismo e sostenibilità.

Marco Scarazzatti





**PATRIMONIO UNESCO Villa Badoer di Fratta è un autentico gioiello per il Polesine e richiamo turistico. Nel tondo, Elena Brigo**